



Associazione Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo



CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE

SETTORE GIOVANILE

DI PESCA A SPINNING 2015

Art. 1 – L'Associazione Pescatori SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO convenzionata F.I.P.S.A.S. indice il CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE di pesca alla trota torrente 2015. Le prove del Campionato saranno valide quali SELETTIVE PROVINCIALI al Campionato Italiano Individuale di pesca SPINNING alla trota torrente 2015.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

La Sezione Provinciale FIPSAS di Bergamo indice ed organizza, tramite le Società affiliate, il Campionato Provinciale Spinning individuale Trota Torrente che si disputa con le seguenti modalità:

1° PROVA	04 luglio 2015(pom.)	2015	Fiume Brembo	P.S. Zogno
----------	----------------------	------	--------------	------------

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Le prove sono aperte a tutti i federati appartenenti a Società affiliate della Provincia di Bergamo, in regola con la licenza governativa, tessera federale e Tessera Atleta. Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani, non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato a tutte le prove di Campionato.

CATEGORIE

Under 23 dal 1992 al 2000

Under 14 dal 2001 al 2004

Art. 4 – ISCRIZIONI

Debbono pervenire, a firma del Presidente della società, alla sezione Provinciale al n. di fax 035/4178814 o al l'indirizzo E. Mail bergamo@fipsas.it, entro e non oltre le ore 12,00 il **mercoledì** antecedente la prova. Il modulo di iscrizione deve contenere i nominativi corredati dal numero di tessera federale e di tessera atleta dei concorrenti. E' indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti. E' dovere della società che si iscrivono accertarsi del ricevimento delle iscrizioni, il contributo di spese organizzazione è di **euro 6,00** per concorrente.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo il giorno della gara presso il luogo del raduno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

Nella composizione dei gruppi si adopererà nella più completa casualità curando che, per quanto possibile, non siano assegnati allo stesso settore concorrenti della stessa società.

L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno un'ora prima dell'inizio di ogni gara.

In alternativa alle operazioni manuali, tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del PROGRAMMA di GESTIONE AGONISTICA, che rispetta tutte condizioni previste nella Circolare Normativa.

Le prove si svolgeranno su campi di gara suddivisi in settori di misura adeguata ai partecipanti.

Art. 6 – PROGRAMMA E RADUNI

I campi di gara saranno ripopolati con trote FARIO/IRIDEE di misura legale conforme alle normative Regionali per un quantitativo di **Kg. 2 per trote fario e kg. 3 per le trote iridee a concorrente a cura della Sezione Provinciale.**

Prova Unica 13 settembre 2014 pomeriggio Fiume Brembo

Soc. organizzatrice D.D.

Raduno ore 14,00 presso Bar Roma

Inizio gara ore 15,00 termine gara ore 17,00 circa

I concorrenti dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere immediatamente e con i propri mezzi, il centro del settore loro assegnato.

Si precisa che l'accesso al proprio settore dovrà avvenire soltanto in presenza di un Ufficiale di Gara.

Dopo l'appello nominale del Capo Settore, i concorrenti avranno circa 10 minuti di tempo per visionare il loro tratto di campo di gara trascorso il quale si ritroveranno al centro del settore dove il Capo Settore procederà per sorteggio alla chiamata dei garisti.

Il concorrente chiamato si porterà sul posto prescelto per iniziare la gara e potrà spostarsi **liberamente** nell'ambito del proprio settore soltanto dopo l'inizio gara.

TUTTI I PARTECIPANTI SARANNO SUDDIVISI IN SETTORI DA 10 CONCORRENTI CADAUNO (SALVO IMPOSSIBILITA' PER NUMERO ISCRIZIONI) E DISPUTERANNO UN TURNO DI GARA DI ORE 3 CONSECUTIVE.

Ogni settore dovrà avere una lunghezza di almeno 200 metri.

E' FATTO OBBLIGO DELLE SOCIETA' ORGANIZZATICI PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, SUL LUOGO DEL RADUNO ESPORRE IN EVIDENZA I CARTELLI INDICANTI LE MISURE MINIME DEI PESCI ED EVENTUALI ALTRE LIMITAZIONI. "E' COMPITO DEL CONCORRENTE ACCERTARSI IMMEDIATAMENTE DELLA VALIDITA' (MISURE) DEL PESCE PESCATO.

➤ TROTA FARIO e IBRIDI di FARIO-MARMORATA	Cent. 22
➤ TROTA MARMORATA	Cent. 40
➤ SALMERINO ALPINO e SALMERINO di FONTE	Cent. 22
➤ TROTA IRIDEA	Cent. 18

Art. 7 – ATTREZZI

Gli attrezzi consentiti sono unicamente quelli sotto elencati:

Canna da pesca a SPINNING della lunghezza massima di cm. 275 **(9 piedi)**

ESCHE: sarà consentito impiegare soltanto esche artificiali;

- Rotanti-tandem-ondulanti-minnows-siliconici;
- Gli ami e le ancorette devono essere a gambo nudo;
- Per le esche siliconiche debbono essere utilizzati ami piombati;
- Sono vietate le piombature sulla lenza, la parte zavorrata deve essere parte integrante dell'artificiale utilizzato;

Art. 8 – CONDOTTA DI GARA

Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

OBBLIGO:

- Di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- Di effettuare gli spostamenti a piede asciutto
- Ogni coppia potrà spostarsi liberamente nel proprio settore e andando ad occupare i box liberi dopo il segnale di inizio di ogni turno;
- Di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati di ogni cattura effettuata;
- Di non ostacolare in nessun modo l'esercizio della pesca;
- Di non prestare né ricevere collaborazione alcuna da parte di altri concorrenti o da terzi;
- Di osservare un contegno corretto e disciplinato nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti incaricati dell'organizzazione;
- Di non allontanarsi dal proprio posto di gara senza informare preventivamente l'Ispettore incaricato al quale dovrà essere affidato fino al proprio ritorno il sacchetto con il pescato;
- Di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- Di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quello che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo;

- Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- Di uccidere le prede valide appena catturate;
- Di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentito agli Ispettori di Sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato,
- Di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno o di fine gara. Le prede salpate dopo i tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se nell'azione di pesca cade all'asciutto, oppure in acqua ma al di fuori del campo di gara;
- Di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela pena la retrocessione e le seguenti penalità di legge le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara;
- Di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo artificiale terminale. Sono consentite più canne di scorta armate, ma non montate.

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- La trota va afferrata a mani bagnate

DIVIETO:

- Di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- Di usare canne di lunghezza superiori a metri 2.75 (9 piedi);
- Di lavare il pesce;
- Di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere un vantaggio illecito per se stessi o per altri concorrenti o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora il comportamento in oggetto sia verificato dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati al fatto e di differire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

Art. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura. Al segnale di fine gara i concorrenti dovranno immediatamente portarsi al centro del settore e solo dopo quel momento dovranno trasferire il pescato nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia per le operazioni di conteggio e di pesatura che saranno effettuate alla presenza degli interessati a centro settore. Le catture dovranno essere consegnate integre e misurabili; una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente del luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato di questa operazione verrà annotato sulla scheda di controllo che la coppia controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. **IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA LA COPPIA PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE.** La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno la meta gara o meta turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato. Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più **1** unità.

LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE E' LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI MISURA E PESATURA DELLE CATTURE, CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI.

Venti minuti prima del termine della gara, il capo Settore procederà al controllo delle catture effettuate segnandole su apposita scheda che farà firmare dal concorrente per convalida.

I CONCORRENTI CHE CONSEGNANO LE CATTURE IN NUMERO INFERIORE ALL'ULTIMO CONTROLLO EFFETTUATO, SARANNO RETROCESSI.

I concorrenti retrocessi, saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più **CINQUE** unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Il pescato al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della società organizzatrice.

Art. 10 – CLASSIFICHE

Come specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto al grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie).

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1,5 penalità ciascuno ($1+2=3:2=1,5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1+2+3=6:3=2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6+7+8=21:3=7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc.

SETTORE

Al termine di ogni prova, verrà compilata una classifica di settore che evidenzia per ognuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica ottenuti da ogni coppia. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi individuali di settore, in caso di parità si procederà per sorteggio all'assegnazione degli stessi.

FINALI

La graduatoria sarà compilata secondo il criterio della **MINOR SOMMA PENALITA' TECNICHE TOTALI** ottenute nelle tre prove. In caso di parità si terrà conto delle sotto elencate discriminanti:

- Penalità tecniche singole prove
- Penalità effettive totali
- Penalità effettive singole prove
- Numero pesci totale
- Punteggio effettivo totale

Verrà proclamato Campione Provinciale di categoria colui che conseguirà la minor penalità tecnica al termine del campionato.

Art. 11 – PREMIAZIONE

Come stabilito dalla commissione sportiva anche nel 2015 non avverranno premiazioni di giornata, bensì si provvederà alla premiazione finale del CAMPIONE PROVINCIALE in occasione assemblea Provinciale e sarà a discrezione della Sezione Provinciale.

28/01/2015

Il coordinatore settore giovanile

Rossignoli Mariano

Il Responsabile Settore A.I.

Colombo Fabrizio

Il Presidente di Sezione

Arzuffi Imerio